'A RICCHEZZA DA POVERTA'

TRE ATTI

padrone di casa DON ACHILLE DONNASOFIA moglie figlia CATERINA VITO fidanzato TATUCCIO cameriere MARIUCCIA sorella di Achille zio di Achille ERNESTO madre di Vito CONCETTA GENNAROpadre di Vito CESARE ragioniere MICHELINO spasimante DON PASQUALE padre di Michelino madre di Michelino ROSINA sorella di Vito MARIA

Una famiglia agiata, con un ottimo tenore di vita; per evitare un matrimonio 'sbagliato' da parte della figlia, innamorata di un giovane onesto e lavoratore, dai sani principi, ma povero e figlio di poveri, i padroni di casa decidono di darla in sposa al delfino di una ricca famiglia. Il destino ci mette le mani e proprio il giorno in cui si dovrà combinare il fidanzamento un errato investimento in borsa li getta nella miseria totale facendo scappare via i designati consuoceri che non si piegano al pianto del figliolo che chiede loro di 'comprare' Caterina... La situazione si ribalta grazie alla difficoltà di udito dello zio Ernesto, che non si capisce di chi sia zio, che incaricato di effettuare la transizione ha investito il capitale su tutt'altri titoli facendolo in questo modo raddoppiare. Nel frattempo i familiari del giovane amato dalla figlia erano accorsi da loro preoccupati e disponibili a dare conforto ed all'occorrenza aiuto. La loro generosità incondizionata, mossa solo dai sentimenti dei giovani, scuote il torpore dei padroni di casa che capiscono ed imparano la lezione che suggeriscono al pubblico: 'non siamo noi a decidere dove e quando nascere, e come nascere, se ricco se povero, se nobile o se disgraziato, la verità vedete è una sola: la povertà o la ricchezza è come un vestito che si può cambiare e si può togliere, perciò, quello che conta veramente è chi lo porta questo vestito'. Una commedia che ferma nel tempo concetti di grande nobiltà d'animo e che riconsegna all'Uomo la sua dignità e la sua ricchezza: i sentimenti! Anche per il caro 'zio' il lieto fine che grazie alla mania della nipote di dedicarsi alle sedute spiritiche, a differenza delle tante occasioni in cui rifugge tali appuntamenti, ora ne è promotore affinché la 'buonanima' del marito della cognata di costei abbia il consenso dal defunto a sposarsi con lui.